



Comune di Padova  
Assessorato alla Cultura

*impara*  
Il Museo



# Percorsi Didattici

Scuola Secondaria Superiore  
Anno Scolastico 2015/2016

*Sindaco di Padova*  
Massimo Bitonci

*Assessore alla Cultura*  
Matteo Cavatton

*Capo Settore Cultura, Turismo,  
Musei e Biblioteche*  
Mirella Cisotto Nalon

*Direttore Musei Civici e Biblioteche*  
Davide Banzato

*Cura del progetto*  
Mirella Cisotto Nalon

*Coordinamento del progetto*  
Rita Ghiraldini

*Gestione Musei Civici*  
Marilena Varotto  
*con la collaborazione di*  
Beatrice Frigo, Giuseppina Portelli,  
Roberta Sacchetto

**Responsabili scientifici**  
*Funzionario Culturale Museo Archeologico*  
Francesca Veronese

*Funzionario Culturale Museo d'Arte  
Medievale e Moderna*  
Elisabetta Gastaldi

*Funzionario Culturale Museo Bottacin*  
Valeria Vettorato

*Altre collaborazioni*  
*Gabinetto Fotografico dei Musei*  
Civici: Filippo Bertazzo, Marco Campaci,  
Giuliano Ghiraldini

*Coordinamento Amministrativo*  
Maria Grazia Peron  
Sergio Pravato

*Accoglienza*  
Maria Grazia Barbieri,  
Maria Arrabella Callegari,  
Donata Greco,  
Roberto Labadessa,  
Stefano Masetto,  
Maria Concetta Nespoli,  
Giorgia Paperini,  
Giovanni Piatto,  
Fabio Pizzinato,  
Lorenzo Rigon,  
Gabriella Rossignolo,  
Lucia Varotto

*Progetto grafico*  
Tony Michelon

# SOMMARIO

## Legenda

● Scuola per l'Infanzia

■ Scuola Primaria (ex Elementare)

▲ Scuola Secondaria Inferiore (ex Media)

▲ Scuola Secondaria Superiore (ex Superiore)

## Informazioni:

SETTORE CULTURA, TURISMO, MUSEI E BIBLIOTECHE

Padova, via Porciglia 35

tel. 049 8204553

fax 049 8237556

didattica.cultura@comune.padova.it

[www.padovanet.it/propostedidattiche](http://www.padovanet.it/propostedidattiche)

Introduzione	pag. 6
Prenotazione e informazioni	pag. 7
Itinerari e laboratori	pag. 8
1. Archeologia e storia antica	pag. 9
2. Le Collezioni del Museo d'Arte Medievale e Moderna	pag. 10
3. Numismatica	pag. 12
4. Le Collezioni d'arte di Nicola Bottacin	pag. 12
5. In città e nel territorio	pag. 13
Altre proposte	pag. 17
Musei	pag. 25
Mostre	pag. 30

# INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il principio guida di questo progetto è il concetto che il Museo può realmente rappresentare la "memoria attiva" della comunità a cui appartiene solo se viene conosciuto e compreso nella sua molteplice valenza culturale anche dagli utenti più giovani.

I beni culturali conservati nel museo sono infatti una diretta testimonianza della creatività, del costume, delle conoscenze di un popolo e come tali si rivelano preziose fonti dirette di informazione, legame tra passato, presente e futuro. È in quest'ottica che si è avviata una serie di iniziative indirizzate al mondo della Scuola con le quali è possibile "vivere" il museo quale luogo privilegiato in cui avvicinare i reperti e le opere d'arte in modo attivo e coinvolgente, attraverso l'ausilio di materiali appositamente predisposti e personale specializzato. Fondamentale infatti è l'opera di mediazione dell'operatore didattico il quale non si propone semplicemente di "spiegare" o "raccontare" le opere esposte, ma induce il giovane utente a trarre "da solo" le informazioni dagli oggetti analizzati. Inoltre l'operatore inserisce in ogni percorso punti di approfondimento e momenti di attività pratica. Ad esempio la possibilità di toccare frammenti di antichi vasi, analizzarli, ricomporli oppure indossare abiti simili agli antichi e altro ancora... L'esperienza museale diventa così ricca di significato, assai diversa dalla tradizionale "gita scolastica".

L'aperto dialogo da tempo intrapreso con il mondo della Scuola contribuisce ad una proficua applicazione di questa metodologia dell'uso del museo.

I principi su cui si fonda il progetto "Impara il Museo" sono: l'importanza di trasmettere ai ragazzi quelle preconoscenze di base che permettono loro di assimilare velocemente i messaggi inviati dagli oggetti e dalle opere; la necessità di non effettuare visite a più collezioni onde evitare un approccio acritico o in qualche modo "vacanziero"; l'opportunità di non trovarsi alla presenza di un gruppo di alunni troppo numeroso al fine di permettere a ciascuno un'esperienza individuale e attiva.

## COME PRENOTARE

- contattando il numero 0492010215, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17
- inviando una mail a [didattica@ne-t.it](mailto:didattica@ne-t.it)
- collegandosi al sito <http://www.cappelladegliuscrovegni.it/didattica>

## COSTI

- Itinerari didattici: € 65 per classe (massimo 30 alunni, salvo diversa indicazione)
- laboratori didattici: € 75 per classe (massimo 30 alunni)
- itinerario *Da Padova romana a Padova medievale* per classi della scuola secondaria inferiore e superiore (massimo 50 alunni): € 110
- itinerario + laboratorio *Giotto ci racconta la storia di Gesù* per ultimo anno scuola infanzia, I e II classe scuola primaria (massimo 30 alunni): € 120
- itinerario speciale per non vedenti o ipovedenti *Toccar con mano i Veneti antichi* per classi della scuola primaria: gratuito

### **COSTI AGGIUNTIVI: 1 € ad alunno per prenotazione + biglietto d'ingresso nelle diverse sedi museali:**

- € 1 ad alunno: Musei Civici agli Eremitani, Palazzo Zuckermann, Museo del Risorgimento, Stabilimento Pedrocchi, Odeo e Loggia Cornaro, Palazzo della Ragione, Casa del Petrarca, Palazzo del Bo per scuole di Padova e provincia
- € 1.50 ad alunno: Battistero del Duomo
- € 2 ad alunno: Palazzo del Bo per scuole fuori provincia di Padova
- € 2.50 ad alunno: Oratorio di San Giorgio

### CAPPELLA DEGLI SCROVEGANI

per le scuole di Padova e provincia € 1 ad alunno da pagare alla biglietteria dei Musei Civici agli Eremitani;  
per le scuole fuori provincia di Padova € 5 ad alunno da pagare a Telerete-Nordest

## DURATA DEI PERCORSI

Gli itinerari durano ore 1.30, i laboratori ore 2, tranne questi casi:

3 ore itinerario + laboratorio *Giotto ci racconta la storia di Gesù*

2 ore itinerari: *Navigando lungo il Piovego*

*Le acque, le mura, i mestieri: una passeggiata nella Padova medievale*

*La Via Annia: un'antica strada romana nell' allestimento del Museo archeologico*

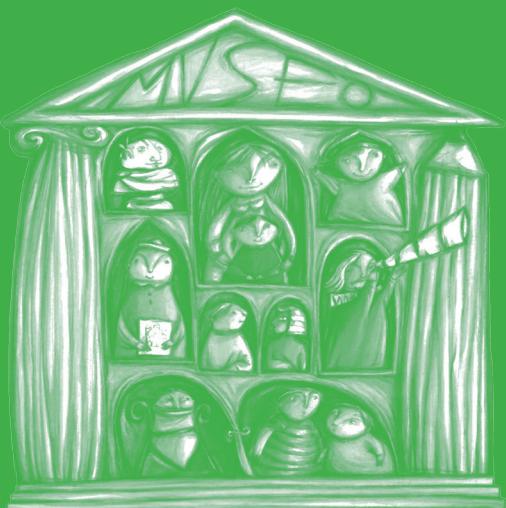
1 ora itinerario *Sotto Padova: l'area archeologica del Palazzo della Ragione*

## IMPORTANTE

- Si prega di non venire con zaini ma con marsupi.
- Se nella classe è presente un alunno disabile si prega di comunicarlo al momento della prenotazione per verificare l'agibilità della sede richiesta e per usufruire delle agevolazioni disponibili

# ITINERARI e LABORATORI

1. Archeologia e storia antica
2. Le Collezioni del Museo d'arte Medievale e Moderna
3. Numismatica
4. Le Collezioni d'arte di Nicola Bottacin
5. In città e nel territorio



## 1. ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA MUSEO ARCHEOLOGICO

Musei Civici agli Eremitani

Itinerario

### 1 Il mondo dell'antico Egitto

Colori, profumi, riti e magie: alla scoperta dell'antico Egitto con Giovanni Battista Belzoni.

Itinerario

### 2 Dai Veneti ai Romani

Padova preromana e romana, evoluzione di una città.

Itinerario

### 3 Patavium: luogo di incontro e confronto tra civiltà

Indaghiamo e scopriamo le diverse istanze accolte e assimilate nel mondo veneto in età romana.

Itinerario

### 4 La Via Annia: un'antica strada romana nell'allestimento del Museo archeologico

L'allestimento, nel museo Archeologico di Padova, delle nuove sale dedicate alla Via Annia, antica strada romana, espone i reperti rinvenuti lungo questo importante tracciato che raggiungeva Aquileia attraversando anche la nostra città.

Itinerario

### 5 Il passato è donna: il mondo antico al femminile

Figlie, mogli, madri, ballerine, sacerdotesse, divinità... Storie di donne attraverso i reperti del Museo Archeologico di Padova.

Itinerario

### 6 Aspetti della ritrattistica romana

Tradizioni pubbliche e private della società romana attraverso le figure, le teste e i volti esposti nelle sale del Museo.

Itinerario

### 7 Dalle Collezioni archeologiche al Museo della città di Padova

L'itinerario si svolge attraverso le sale dei Musei Civici agli Eremitani ed è mirato alla ricostruzione degli eventi che portarono alla costituzione della sezione archeologica.

Itinerario

### 8 Guerra e pace: Patavium al tempo di Augusto

Dopo 2000 anni dalla sua morte, avvenuta a Nola il 19 agosto del 14 d. C., andiamo alla riscoperta dell'uomo che fece grande Roma, l'Italia e tutto il suo Impero attraverso quanto è conservato presso le sale dei Musei Civici agli Eremitani.

## 2. LE COLLEZIONI DEL MUSEO D'ARTE Medievale E MODERNA

### PINACOTECA

Musei Civici agli Eremitani

Itinerario

#### 9 **Da Giotto al Tardogotico: meraviglie della pittura trecentesca**

Ripercorriamo, nelle sale del Museo d'Arte, la splendida stagione dell'arte padovana tra Trecento e Quattrocento.

Itinerario

#### 10 **Artisti del primo Rinascimento: Mantegna, Bellini, Giorgione, Tiziano**

Il percorso si articolerà tra la chiesa degli Eremitani e il Museo d'Arte alla scoperta dell'arte rinascimentale e delle sue caratteristiche principali (ricerca prospettica, studio dell'antico, attenzione all'uomo come individuo).

Itinerario

#### 11 **Giorgione, Tiziano, Tintoretto, Veronese e altri grandi artisti nelle sale del Museo d'Arte**

Un percorso affascinante che ci porta a conoscere i massimi maestri della pittura veneta del Cinquecento.

Itinerario

#### 12 **Da Padovanino a Tiepolo: la ricchissima collezione di dipinti del Sei-Settecento al Museo d'Arte**

Un percorso ricchissimo che ci permetterà di conoscere la pittura barocca e rococò, ma anche un'occasione per esplorare la cultura padovana del tempo.

Itinerario

#### 13 **Il Ritratto nel Sei-Settecento**

La visita ci porta a conoscere alcuni celebri personaggi veneti dell'epoca - dogi, nobili, magistrati, ecclesiastici - ritratti dai più importanti specialisti di questo genere pittorico.

Itinerario

#### 14 **La natura morta nel Sei-Settecento**

Oggetti che in precedenza avevano una funzione puramente decorativa diventano nel Sei-Settecento i protagonisti del dipinto. Gli artisti si soffermano su frutta, fiori, eleganti coppe e vasi, con uno stile che nel corso del tempo si fa sempre più fastoso.

Itinerario

#### 15 **La scena di genere nel Sei-Settecento**

Il pasto dei poveri nel Seicento, la credulità del popolo, i truffatori e gli imbonitori, i divertimenti dei nobili: questi ed altri i temi trattati dagli artisti dell'epoca, a volte con sottile ironia, a volte con velato sarcasmo.

Itinerario

#### 16 **Il paesaggio nel Sei-Settecento**

Un percorso alla scoperta delle diverse tipologie di questo affascinante genere pittorico con particolare attenzione all'evoluzione dal paesaggio seicentesco, puramente di fantasia, a quello settecentesco, più scolastico.

Itinerario

#### 17 **Il mondo femminile: l'immagine, le idee, il ruolo sociale**

Attraverso la lettura di alcuni dipinti conservati in Pinacoteca ci avvicineremo alla complessa condizione della donna nei secoli XVII e XVIII e la confronteremo con quella odierna.

### MUSEO DEL RISORGIMENTO

Stabilimento Pedrocchi

Itinerario

#### 18 **Dal Risorgimento alla I Guerra Mondiale**

Il percorso consente di ricostruire l'intero processo che portò all'unità nazionale, in un periodo compreso tra la caduta della Serenissima e la I Guerra Mondiale.

Itinerario

#### 19 **Dal fascismo alla costituzione**

Ricostruzione del periodo che va dall'ascesa del fascismo all'avvento della Resistenza attraverso gli anni della II Guerra Mondiale.

## 3. NUMISMATICA

### MUSEO BOTTACIN

Palazzo Zuckermann

Itinerario

#### 20 Dentro la moneta greca: storia, miti e città

Attraverso l'osservazione e la lettura delle monete greche scopriamo la cultura, i miti e le leggende di questa affascinante civiltà.

Itinerario

#### 21 La storia di Roma raccontata dalle monete

Aureo, denario, sesterzio... Attraverso le monete dell'antica Roma impariamo la storia, i costumi, le usanze di una civiltà ancora viva ai nostri giorni.

Itinerario

#### 22 Dalla nascita della monetazione moderna all'introduzione dell'Euro

La scoperta delle Americhe e la maggior disponibilità di metalli preziosi porta nel XV secolo alla coniazione di nuove monete d'oro e d'argento di splendida fattura, a nuovi stili, a grandi riforme per arrivare alla svolta epocale rappresentata dalla moneta unica europea, passando per la nascita della cartamoneta.

## 4. LE COLLEZIONI D'ARTE DI NICOLA BOTTACIN

### MUSEO BOTTACIN

Palazzo Zuckermann

Itinerario

#### 23 Nicola Bottacin regala alla città di Padova il "suo museo"

Il mercante Nicola Bottacin dona, a metà Ottocento, la sua collezione d'arte: dipinti e sculture, ma anche mobili e oggetti preziosi. Un percorso per scoprire il gusto di una raccolta privata ottocentesca.

## 5. IN CITTÀ E NEL TERRITORIO

Itinerario

#### 24 La Cappella degli Scrovegni

Una visita finalizzata a cogliere le innovazioni stilistiche e lo stile coinvolgente e colto della pittura di Giotto.

Itinerario

#### 25 Giotto e Dante nella Cappella degli Scrovegni: la giustizia divina nell'immaginario medievale

Un percorso interessante tra pittura e letteratura che tocca i temi della giustizia e della rappresentazione delle pene infernali nella cultura medievale.

Laboratorio

#### 26 La tecnica dell'affresco

Dopo una breve introduzione teorica, i ragazzi passano alla sperimentazione pratica delle diverse fasi operative: dalla preparazione del supporto alla realizzazione del disegno preparatorio, fino all'esecuzione completa di un piccolo affresco.

Itinerario

#### 27 Il Battistero del Duomo: fascino di personaggi, costumi e abitazioni

Un percorso che aiuta a conoscere, negli affreschi di Giusto de' Menabuoi, alcuni aspetti della vita quotidiana di Padova al tempo della signoria dei Carraresi.

Itinerario

#### 28 La casa di Francesco Petrarca: sulle tracce del poeta ad Arquà

Già luogo di pellegrinaggio nel XVI secolo, questa casa, le cui stanze offrono numerosi spunti per approfondire lo studio della vita e le opere dell'illustre poeta, offre un accattivante approccio alla letteratura pre - rinascimentale.

Itinerario

#### 29 La chiesa degli Eremitani custodisce la memoria dei Carraresi e della loro corte

Attraverso i monumenti sepolcrali di Ubertino e Jacopo II da Carrara, realizzati da Andriolo de Santi, e quelli di alcuni militari e intimi amici dei Carraresi, ci viene narrata la storia della signoria e si approfondiscono i rapporti che i Signori ebbero con personaggi di spicco della cultura come Francesco Petrarca.

Itinerario

#### 30 Palazzo della Ragione e i suoi affreschi

Entriamo in Salone, l'antico tribunale cittadino, e osserviamo i dipinti della rappresentazione di tutti i mesi dell'anno con il relativo segno zodiacale, i pianeti, le costellazioni e i mestieri che si svolgevano nella Padova medievale. Scopriremo anche come anticamente si misurava il tempo e si amministrava la giustizia.

## Itinerario

### 31 **Piazze e Palazzo della Ragione: luogo di mercato, giustizia, politica**

Una passeggiata lungo la "via del sale" precede l'interessante visita alle piazze per riscoprire le antiche tradizioni. Si entrerà poi al Salone, dove veniva amministrata la giustizia, per osservare gli affreschi astrologici.

## Itinerario

### 32 **Le acque, le mura, i mestieri: una passeggiata nella Padova medievale**

Le mura, il fiume Bacchiglione, le attività legate all'acqua e gli altri mestieri: una passeggiata piacevole e interessante per scoprire realtà perdute della città.

## Itinerario

### 33 **Capolavori trecenteschi all'Oratorio di San Giorgio e al Santo**

Leggiamo le affascinanti storie di santi e personaggi dipinte da Altichiero da Zevio sullo sfondo di meravigliose architetture.

## Itinerario

### 34 **L'abbazia di Santa Giustina e il suo Sacello**

Entriamo nel nucleo fondante della cristianità padovana e del monachesimo benedettino per coglierne le preziose testimonianze.

## Itinerario

### 35 **Il Palazzo del Bo sede dell'Università di Padova**

Alla scoperta del prestigioso ateneo, visitando le sue più significative sale storiche, tra cui il celebre Teatro Anatomico.

## Itinerario

### 36 **Prato della Valle: luogo vivo nella storia della città**

Un tempo luogo di fiere e di corse di cavalli, ora piazza con 78 statue che ricordano importanti personaggi legati alla città.

## Itinerario

### 37 **Il Caffè Pedrocchi**

I tre saloni al piano terra ci mostrano il primo caffè moderno creato a Padova grazie alla disponibilità economica di Antonio Pedrocchi, un imprenditore lungimirante, e alla maestria di Giuseppe Jappelli, geniale architetto neoclassico. Il Caffè era ritrovo di borghesia, nobili, intellettuali e artisti, ma anche di dissidenti politici e protagonisti del Risorgimento.

## Itinerario

### 38 **I Giardini Treves: l'ideologia di un'epoca riflessa in un gioiello naturalistico - architettonico- solo marzo, aprile e maggio**

Jappelli, il geniale architetto divenuto celebre per la realizzazione del Caffè Pedrocchi, progettò splendidi giardini privati all'insegna dell'eclettismo e del simbolismo massonico, manifestando così anche comuni affinità politiche con i committenti.

## Itinerario

### 39 **Navigando lungo il Piovego - solo marzo, aprile e maggio**

La storia di Padova, città d'acque, e delle sue strutture difensive medievali e rinascimentali è ripercorsa osservando mura, porte e bastioni, in un itinerario che offre anche un contatto naturalistico con la popolosa fauna del Piovego.

## Itinerario

### 40 **La Loggia e l'Odeo Cornaro**

Scopriamo uno dei più importanti circoli culturali rinascimentali di Padova visitando la dimora di Alvise Cornaro e indagando sul significato misterioso delle decorazioni ad affresco che qui troviamo raffigurate.

## Itinerario

### 41 **A spasso per Padova con il giovane Palladio**

Questo percorso è rivolto agli studenti per riscoprire i luoghi e rivivere le vicende che caratterizzarono l'infanzia e l'adolescenza di Andrea Palladio nella città del Santo.

## Itinerario

### 42 **Da Padova Romana a Padova Medievale**

Il percorso, articolato come una passeggiata attraverso la città, mira a un confronto fra le differenti destinazioni d'uso di alcuni siti in epoche diverse.

## Itinerario

### 43 **Viaggio nella Padova del Novecento**

Un coinvolgente percorso di scoperta delle testimonianze artistiche del XX secolo nella città di Padova per conoscere il contesto in cui furono realizzate e per riflettere sul legame tra antico e moderno.

## Itinerario

### 44 **Padova comunale: da ponte S. Lorenzo alla chiesa di S. Clemente**

Attraverso la città medievale gli alunni sono guidati alla scoperta delle antiche sedi del governo cittadino e al confronto delle attività attuali con quelle di un tempo, regolate dalle corporazioni. Si visita la chiesa di S. Clemente.

## Itinerario

### 45 **Il sistema difensivo medievale e il Castello Carrarese**

Il percorso si svolge lungo le riviere verso il Castello Carrarese con la grande torre della Specola, prosegue per riviera Tiso da Camposampiero, via della Paglia fino a piazza del Castello.

## Itinerario

### 46 **I luoghi "ritrovati" della solidarietà**

L'itinerario che si svolge lungo via San Francesco dà l'opportunità di conoscere l'aspetto della solidarietà sociale nella nostra città, riconoscibile fin dal Medioevo, visitando la "ritrovata" Scuola della Carità, la chiesa di San Francesco, l'antico ospitale, Ca' Lando e il Chiostro Giustinianeo.

Itinerario

#### 47 **Da Porta Altinate alla chiesa di Santa Sofia sostando al Centro culturale Altinate**

##### **San Gaetano**

Passeggiando lungo una delle più antiche strade di Padova si scopriranno gli edifici di epoche diverse che qui sono situati e si visiteranno il Centro culturale Altinate San Gaetano e la chiesa di Santa Sofia.

Itinerario

#### 48 **Esplorando l'isola Carrarese sulle tracce della Signoria**

L'itinerario si sviluppa attraverso l'area della città compresa tra piazza del Duomo, via Accademia, piazza Capitaniato, via Dondi dall'Orologio, piazzetta San Nicolò e via Dante, nel luogo dove sorgeva la reggia dei Carraresi.

Itinerario

#### 49 **Piazza del Duomo, Cattedrale, Battistero**

La visita della Cattedrale, sede del Vescovo, consente agli alunni di entrare nel luogo più importante della Diocesi e la visita del Battistero di approfondire una delle più belle espressioni di fede e di arte della Padova del '300.

Itinerario

#### 50 **Villa Giusti alla Mandria, luogo dell'armistizio (4 novembre 1918)**

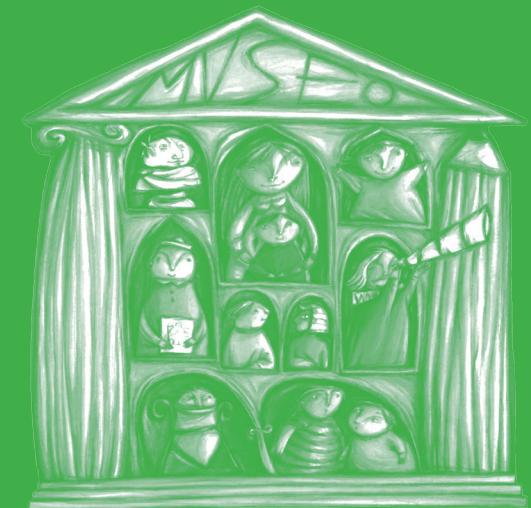
La visita all'interno della villa avvicina i visitatori alle stimolanti testimonianze di un momento storico significativo quale fu l'armistizio qui siglato alla fine della Prima Guerra Mondiale.

Itinerario

#### 51 **Sotto Padova: l'area archeologica del Palazzo della Ragione**

Visita didattica agli scavi archeologici del Palazzo della Ragione.

## ALTRE PROPOSTE



# **Sperimentando**

## **Mostra scientifica interattiva per imparare divertendosi**

Sede da definire  
aprile - maggio 2016

Nel 2016 verrà allestita la quindicesima edizione di Sperimentando con il sottotitolo "Scienza e sport". Come al solito sarà un'occasione rivolta alle scuole, ma anche all'intera cittadinanza, per venire in contatto con la scienza in modo coinvolgente e piacevole.

Lo spazio sarà suddiviso in 4 aree (aria, acqua, terra, fuoco) raggruppando le discipline sportive in base alle loro caratteristiche fisiche, ai loro analoghi in natura, alle loro implicazioni chimiche. Analizzando gli sport, le azioni degli uomini e le attrezzature utilizzate, si avrà spunto per parlare di forze, in particolare attriti tra solidi e nei fluidi, equilibri, consumi energetici ed alimentazione, nuovi materiali, motori e si potrà fare il confronto con le azioni degli animali e le tecniche sviluppate dalla natura. Non mancherà un'analisi storica dei cambiamenti degli sport, degli strumenti di misura e dei record. Con esperti del settore si parlerà anche di preparazione psicologica degli sportivi, doping e benessere.

Sia bambini che adulti troveranno proposte interessanti.

Gli studenti delle scuole progetteranno il logo che annualmente illustra la mostra partecipando al concorso "L'arte sperimenta con la scienza" e contribuiranno all'allestimento con i loro esperimenti presentati al concorso "Sperimenta anche tu". Laboratori "Scopriamoci scienziati" per gli studenti ed eventi vari per giovani ed adulti completeranno l'offerta di questa manifestazione.

La mostra è promossa da: Comune di Padova, Università degli Studi di Padova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Associazione per l'Insegnamento della Fisica, Direzione Scolastica Regionale del Veneto in collaborazione con alcuni Istituti Superiori Padovani, enti locali, associazioni culturali del territorio e sponsor privati.

### **Info**

Ingresso: 3€

Prenotazioni a partire da gennaio 2016 sul sito: <http://sperimentando.lnl.infn.it>

# **PLANETARIO DI PADOVA**

Via Cornaro 1

Il Planetario è una sala di proiezione sovrastata da uno speciale schermo a cupola semisferica sulla quale si vedono le stelle, i pianeti e le immagini dei corpi celesti e delle galassie, con i relativi movimenti, e in cui si può assistere ai fenomeni che avvengono nelle profondità del Cosmo, riprodotti in maniera straordinariamente realistica, stando seduti su una comoda poltrona con schienale reclinabile.

Un modernissimo sistema di videoproiezione digitale, unico in Italia per l'elevata definizione e qualità delle immagini, tra pochi in Europa, e un efficace sistema audio spaziale, il tutto governato da potentissimi calcolatori, consentono allo spettatore l'esperienza emozionante e indimenticabile di trovarsi immerso in scenari spettacolari e di straordinario realismo. Si può vedere, in maniera coinvolgente e piacevole, il cielo come appare da ogni punto della Terra e come apparirebbe avventurandosi in viaggi interplanetari e nell'esplorazione dell'immenso spazio tra le stelle della Via Lattea e tra le galassie.

Si può viaggiare anche nel tempo, ammirando il cielo della preistoria, di Babilonia, dei Fenici, di Galileo, o quello che vedranno i posteri nei millenni a venire.

Si può anche ammirare il cielo senza gli effetti dell'inquinamento luminoso che ci impedisce oggi di vedere la maggior parte delle stelle dalle nostre città.

Si impara facilmente a riconoscere stelle, costellazioni e pianeti e a comprendere i vari aspetti che ci mostra la volta celeste, dai più semplici (il sorgere e tramontare del Sole e della Luna, le fasi lunari, il moto dei pianeti) ai più complessi e straordinari (precessione, comete, supernovae, lampi gamma, ecc.).

Si possono simulare e accelerare i fenomeni astronomici e astrofisici che avvengono nello spazio celeste ed è facile e piacevole avvicinarsi alla conoscenza dell'Universo, di cui siamo parte.

Studenti, insegnanti e pubblico possono sperimentare le conoscenze basilari dell'astronomia, vedere e comprendere i progressi della scienza e della tecnologia spaziale e i risultati degli studi e delle ricerche di astronomia e astrofisica.

Per le scuole di ogni ordine e grado, presentazioni tutti i giorni, con orari a scelta, su prenotazione.

Per il pubblico presentazioni ogni venerdì, sabato e domenica secondo il calendario mensile.

### **Info e prenotazioni:**

telefono e fax 049 773677 dal martedì al sabato ore 16.30-19.30 tutto l'anno,  
dal lunedì al sabato ore 9-13 nel periodo scolastico  
[info@planetariopadova.it](mailto:info@planetariopadova.it) - [segreteria@planetariopadova.it](mailto:segreteria@planetariopadova.it)  
[www.planetariopadova.it](http://www.planetariopadova.it)

# **TORRE DELL'OROLOGIO, REGGIA CARRARESE, SCUOLA DELLA CARITÀ E ORATORIO DI SANTA MARGHERITA**

Percorsi rivolti agli studenti delle scuole primarie, secondarie inferiori e superiori, adattabile in base alle esigenze.

## **TORRE DELL'OROLOGIO**

Visita alla struttura della Torre con spiegazione di come si inseriva nel tessuto urbano e la sua relazione con la Reggia Carrarese.

Spiegazione della storia della realizzazione e del funzionamento dei meccanismi, illustrazione della lettura del quadrante.

Cenni relativi alla Padova del XIV secolo (assetto socio-culturale e principali avvenimenti politici).

Cenni relativi ai lavori di restauro del meccanismo (spiegazione da parte di un volontario che ha preso parte ai restauri).

Durata della visita: 30 minuti

Ingresso gratuito

Modalità di visita:

Attualmente, a causa del restauro, è visitabile il sabato e la domenica; al termine dei lavori le visite riprenderanno con regolarità anche il mercoledì e il venerdì.

Data la necessità, per motivi di sicurezza, della divisione in gruppi, diamo la possibilità a chi attende il proprio turno di visitare la Reggia Carrarese.

In questo periodo si ha la possibilità di effettuare delle visite anche la domenica. Al termine dei restauri le visite riprenderanno con regolarità.

Per ogni informazione contattare [salvalarte@legambientepadova.it](mailto:salvalarte@legambientepadova.it)

## **REGGIA CARRARESE**

Cenni relativi alla famiglia Carrarese (storia della famiglia e dell'ascesa politica).

Cenni relativi alla composizione della Reggia e alla sua modifica (dalla nascita della struttura alle modificazioni attraverso i secoli fino ai giorni nostri, con un approfondimento sul tragheto).

Spiegazione del ciclo di affreschi realizzati da Guariento.

Durata della Visita: 45 minuti

Ingresso gratuito

Modalità di visita:

La Reggia Carrarese è visitabile mercoledì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12.30.

## **SCUOLA DELLA CARITÀ**

Breve introduzione sull'importanza di via San Francesco come via di comunicazione.

Cenni relativi alla famiglia Bonaffari che nel 1400 fece realizzare il primo ospedale in via San Francesco e la Scuola della Carità.

Cenni relativi alla Scuola della Carità, la sua costruzione nel 1400 e la sua decorazione da parte di Dario Varotari, il padre del Padovanino, nel 1500.

Durata della Visita: 45 minuti.

Ingresso gratuito.

Modalità di visita:

La Scuola della Carità è visitabile: giovedì e sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12.30 e il pomeriggio dalle 16 alle 18 (orario invernale dal 1 novembre al 30 aprile); dalle 16.30 alle 18.30 (orario estivo dal 1 maggio al 31 ottobre), venerdì solo il pomeriggio.

## **ORATORIO DI SANTA MARGHERITA**

Visita Oratorio Santa Margherita, opera di sicura attribuzione all'architetto veneziano Tommaso Temanza, con cenni storici sulla sua realizzazione nel XVIII secolo e breve descrizione della decorazione.

Durata della Visita: 30 minuti.

Ingresso gratuito

Modalità di visita:

L'Oratorio di Santa Margherita è visitabile: dal martedì al sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12.30 e il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18 (orario invernale dal 1 novembre al 30 aprile); dalle 16.30 alle 18.30 (orario estivo dal 1 maggio al 31 ottobre).

## **Info e prenotazioni:**

Legambiente Padova, Piazza Caduti della Resistenza n.6

tel. 0498561212 – fax. 04985621147

[salvalarte@legambientepadova.it](mailto:salvalarte@legambientepadova.it)

# **ALLA SCOPERTA DI UN'ANTICA STRADA ROMANA: ATTIVITÀ DIDATTICHE NEI MUSEI LUNGO LA VIA ANNIA**

Antica strada romana che collegava Adria ad Aquileia, la Via Annia ha suscitato in questi ultimi anni un notevole interesse nella comunità scientifica grazie ad un progetto finanziato da Arcus, dalla Regione del Veneto e dal Comune di Padova finalizzato a valorizzarne il tracciato.

Cinque musei archeologici dislocati lungo questa antica arteria viaria vantano oggi, proprio grazie al Progetto, una sala tematica in cui sono presentati i materiali rinvenuti nei territori attraversati dalla strada: si tratta dei musei di **Adria, Padova, Altino, Concordia e Aquileia**.

La Via Annia si configura dunque come un valido strumento con cui avvicinare il mondo della

scuola alla conoscenza del Patrimonio dei Beni Culturali del territorio.

Divulgazione e valorizzazione dal punto vista didattico del "Progetto Via Annia" presso le cinque sedi museali di Adria, Padova, Altino, Concordia e Aquileia, con il coinvolgimento degli Istituti Secondari di secondo grado delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Studenti del biennio - con approfondimenti relativi allo studio della Storia antica come da programma ministeriale.

Studenti del triennio - con approfondimenti relativi allo studio della Storia antica, del Diritto romano, della Geografia politica.

Il progetto prevede per ogni classe:

- lezione frontale in classe con supporto power point e cartografia moderna e antica (durata di 2 ore)
- percorsi attivi/laboratoriali presso una o più sedi museali coinvolte nel progetto (durata di 2 ore)

L'iniziativa è realizzata da Studio D, che progetta e cura percorsi didattici presso i musei archeologici nazionali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, su incarico e sotto il coordinamento scientifico delle Direzioni museali.

**Info:**

tel. 347 9941448 - info@studiodarcheologia.it

## PARCO DELLE ENERGIE RINNOVABILI FENICE

Lungargine Rovetta 28

Per prenotare la visita al Parco è possibile scegliere tra i percorsi didattici visibili sul sito [www.fondazionefenice.it](http://www.fondazionefenice.it) che trattano questi argomenti: fotovoltaico, idroelettrico, eolico, biomasse, il mondo delle api, acqua, orticoltura sostenibile, efficienza energetica; inoltre è possibile effettuare una simpatica caccia al tesoro sui temi della sostenibilità. Questi percorsi spaziano da visite della durata di mezza giornata a programmi articolati su tre giorni, con contenuti modulabili per scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che prevedono il pernottamento nell'ostello didattico del Parco.

Le attività sono state pensate con linguaggi e applicazioni pratiche mirate ai diversi cicli scolastici: infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

Per le famiglie, su prenotazione, viene presentato un percorso informativo di ore 1.30 che inquadra il mondo delle energie e del risparmio energetico.

È possibile organizzare, su prenotazione, visite guidate nel fine settimana durante gli orari di apertura al pubblico:

- durata un'ora e mezza - costo 50 € a gruppo

**Info e prenotazioni:**

tel. 049 8021850 - info@fondazionefenice.it - www.fondazionefenice.it

## VISITE ANIMATE di teatrOrtaet

Con Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli

### L'isola felice di Antonio Pedrocchi

Piano Nobile Stabilimento Pedrocchi

La scoperta del piano nobile dello "Stabilimento Pedrocchi" passa dalla dimensione del racconto e dell'aneddotto, a un tuffo nella meravigliosa "macchina del tempo" celata dentro allo storico Caffè padovano. Dai leoni della piazzetta si sale dall'imponente scalone del vestibolo, per poi attraversare le varie sale cambiando stile, epoca, atmosfera. La visita animata rievoca la figura del caffettiere Antonio Pedrocchi, il quale affida all'architetto Giuseppe Jappelli l'incarico di fare "il più bel caffè della terra". Si ricordano poi l'apertura delle sale al pianterreno il 9 giugno 1831, la conclusione dello Stabilimento Pedrocchi nel 1842, fino alla morte di Antonio nel 1852, rievocando i fasti dello "Stabilimento Pedrocchi" e le vicende dello storico Caffè.

La vicenda è costellata di versi e di articoli di giornale, di incontri e scontri, di invidie e successi, pagati a caro prezzo, con una vita di lavoro, dall'onesto caffettiere.

### Le visioni del Petrarca. Storia di un'anima

Casa di Francesco Petrarca

Un viaggio in punta di piedi nella dimora di Francesco Petrarca; attraversando storia, letteratura, teatro ed emozione scoprirete l'anima di un uomo che aveva fatto della letteratura la sua unica missione. La figura del poeta viene ritratta negli ultimi anni di vita: il racconto della sua esistenza, frammenti del Canzoniere e di altre opere del poeta, la figura di Laura, la figlia Francesca, che lo assiste, si materializzano in una rappresentazione itinerante, nel corso della visita animata. Tra il giardino, il brolo e le suggestive stanze della casa scorrono i ricordi del poeta, appaiono le figure femminili che segnano la sua esistenza, le parole e i versi immortali si affidano alla voce degli attori, in uno dei più antichi e suggestivi borghi italiani, Arquà. Cinque, sei stanze o poco più, in un itinerario che passa per le Metamorfosi, per un giardino dalle insenature labirintiche e una vista mozzafiato: per vivere e respirare insieme al poeta.

### DATE DA CONCORDARE A RICHIESTA DELLA SCUOLA

**Info:**

Biglietto ridotto per le scuole: 8 € + 1 € biglietto ingresso ad alunno  
tel. 324 6286197 - [prenotazioni@teatrorptaet.it](mailto:prenotazioni@teatrorptaet.it)  
[www.teatrorptaet.it](http://www.teatrorptaet.it) - [www.visiteanimate.it](http://www.visiteanimate.it)  
Facebook: teatrOrtaet - Visite animate

## **PREMIO LETTERARIO GALILEO per la divulgazione scientifica Padova 2016**

Il Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, istituito dal Comune di Padova nel 2007 con lo scopo di diffondere la cultura scientifica tra i giovani, si inserisce nei programmi dell'Amministrazione volti a valorizzare la tradizione della città e dell'Ateneo in questo ambito e, a fronte del successo ottenuto con le precedenti edizioni, è divenuto un appuntamento annuale atteso nella nostra città.

Ispirato al più noto Premio Campiello, dal quale ha ricevuto sin da principio supporto e Patrocinio, il Premio Galileo dispone di 2 giurie: una Scientifica e una Popolare.

La prima è composta da illustri rappresentanti della cultura scientifica e divulgativa italiana ed è stata presieduta nelle passate edizioni rispettivamente da Umberto Veronesi, Carlo Rubbia, Margherita Hack, Paolo Rossi, Mario Tozzi, Piergiorgio Odifreddi, Paco Lanciano, Nicoletta Maraschio e Vittorino Andreoli. Il compito di questa Giuria Scientifica è quello di individuare, nel mese di gennaio, una cinquina di opere finaliste tra i volumi di natura divulgativa pubblicati nei due anni precedenti.

La Giuria Popolare, formata dagli studenti di una classe IV di un Istituto superiore per ogni provincia d'Italia, ha poi il compito, nei tre mesi che seguono, di leggere attentamente e valutare i cinque volumi finalisti e votare il testo preferito.

In attesa della premiazione, nel corso del mese di marzo, vengono organizzati eventi collaterali, tra cui, in città, degli incontri mattutini con i singoli finalisti in collegamento streaming con tutte le scuole d'Italia e serali, per un più vasto pubblico. Entro la prima settimana di maggio, nel corso di una cerimonia pubblica a cui partecipano i finalisti, la Giuria Scientifica e la Giuria Popolare, vengono conteggiate le schede di votazione pervenute dalle scuole e si proclama il vincitore.

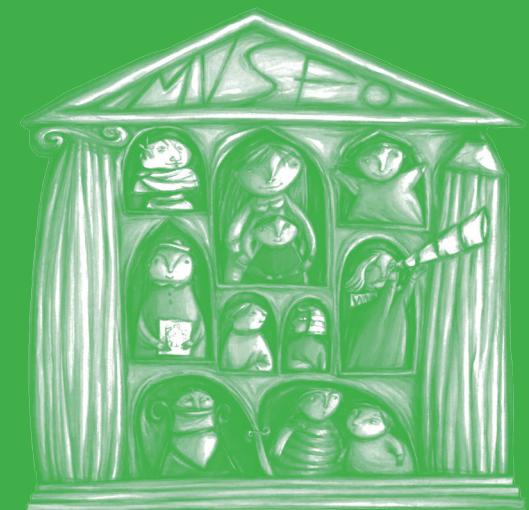
**La cerimonia si svolgerà il 6 maggio 2016 presso Palazzo della Ragione.**

Il Premio Galileo 2015 è stato assegnato a Carlo Rovelli con il libro "La realtà non è come ci appare" Cortina editore.

### **Info:**

[padovacultura.padovanet.it](http://padovacultura.padovanet.it)

## **MUSEI**



## MUSEO DI STORIA DELLA FISICA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Dipartimento di Fisica "Galileo Galilei" - Polo didattico, via Loredan 10

Astrolabi, cannocchiali, microscopi, tubi a raggi X... Una straordinaria raccolta che propone un vero e proprio viaggio attraverso la scienza di ieri e di oggi, dal Rinascimento alla Rivoluzione industriale, fino ai nostri giorni.

Il percorso espositivo è illustrato non solo da preziosi strumenti originali – spesso splendidi e raffinati – ma anche da alcuni esperimenti interattivi e da simulazioni multimediali.

Durata della visita: ore 1- 1,30

### Info e prenotazioni:

Conservatore del Museo Sofia Talas - tel. 049 8277153 - [sofia.talas@unipd.it](mailto:sofia.talas@unipd.it)

## MUSEO DEL PRECINEMA - Collezione Minici Zotti

Prato della Valle 1/a

Il Museo del PRECINEMA Collezione Minici Zotti, istituito nel 1998 in collaborazione tra il Comune di Padova e la Collezione Minici Zotti, rappresenta un unicum nel panorama dei musei italiani, quasi una Wunderkammer (museo delle meraviglie).

Molti sono a conoscenza che nel 1895 i fratelli Lumière aprirono nuovi percorsi visivi con l'aiuto della pellicola cinematografica, ma pochi sanno che, in precedenza, la Lanterna Magica, strumento ottico inventato nel lontano 1650, proiettando immagini dipinte su vetro e "a movimento", anticipava la nascita del Cinema incantando con suggestive dissolvenze il pubblico del tempo.

Il Museo del PRECINEMA è un luogo privilegiato dove sono esposti rari strumenti e giochi ottici, lanterne magiche, vetri da proiezione, che aiutano a comprendere le origini dei moderni audiovisivi. La visita guidata rappresenta un primo livello di alfabetizzazione al linguaggio visivo, indispensabile a creare un atteggiamento critico dello studente, il quale potrà usare alcuni oggetti, per meglio comprenderne la funzione. Fondamentale è l'opera del mediatore didattico il quale, con la collaborazione dell'insegnante, induce il giovane utente a non essere solo uno spettatore passivo.

Per ogni insegnante, in visita guidata al Museo, verrà offerto in omaggio del materiale didattico, utile per eventuali approfondimenti.

Orario: aperto ogni giorno dalle ore 10 alle 16, chiuso il martedì

Costo biglietto per alunno: 5 € comprensivo di visita guidata e video proiezione (75 minuti)

Gratuito per insegnanti e accompagnatori

### Info e prenotazioni:

tel. 049 8763838 - [info@minicizotti.it](mailto:info@minicizotti.it) - [www.minicizotti.it](http://www.minicizotti.it)

## ARQUÀ PETRARCA E LA CASA DEL POETA

Itinerario multimediale, rivolto agli studenti delle Scuole Medie e Superiori all'interno dell'Oratorio della SS. Trinità, antico luogo di preghiera, caro a Francesco Petrarca e recentemente restaurato, che si trova a pochi metri dalla casa del Poeta.

Proposta didattica (che in base a richieste specifiche, può essere variata e/o approfondita nei vari aspetti):

Proiezione guidata relativa alla storia del Borgo di Arquà Petrarca (monumenti, conformazione del territorio, natura, emergenze architettoniche).

Cenni relativi alla vita di Francesco Petrarca.

Descrizione propedeutica alla visita della casa ad Arquà del Poeta (storia, struttura e dipinti, giardino).

Cenni relativi agli eventi accaduti in occasione dell'esumazione del Poeta durante il 700esimo anniversario della nascita.

Durata: 45 minuti.

Costo all'interno del progetto "Impara il Museo": € 2 ad alunno, massimo 50 studenti.

Visita alla casa di Francesco Petrarca:

Struttura delle case

Il ciclo di affreschi e le canzoni

La mostra fotografica sulla vita del Poeta

Il giardino

Durata: 30 minuti.

Costo all'interno del progetto "Impara il Museo": € 2 + € 1 ad alunno per biglietto d'ingresso, massimo 50 studenti.

Punto di incontro con i gruppi presso Loggia dei Vicari, P.zza San Marco

### Info e prenotazioni:

Centro Informazioni presso Foresteria Callegari & Biblioteca Comunale "Cav. Maria Trentin"

Via Castello 6 - 35032 Arquà Petrarca (PD)

Tel. 0429777327; Fax 0429776070

email: [info@arquapetrarca.com](mailto:info@arquapetrarca.com)

Martedì 14-18; Giovedì 14 - 18; Sabato 09.30-12.30

# ESAPOLIS

Via dei colli 28

Tra gli animali gli invertebrati, per la maggior parte insetti, rappresentano il gruppo di maggior successo sul nostro pianeta. Attraverso di essi è possibile scoprire le mille storie di sopravvivenza, adattamento e relazioni che rendono straordinario il mondo dei viventi. Esapolis è il primo museo del suo genere in Italia e quindi il posto migliore per scoprire le incredibili curiosità che animano la vita degli insetti e dei loro cugini artropodi. Oltre alle visite guidate con osservazioni di animali dal vivo, nei numerosi laboratori didattici è possibile approfondire la conoscenza di questi animali e interagire direttamente con alcuni di essi sotto la guida degli esperti.

## Il diario del naturalista - Età 8-18 anni

Disegnare un insetto è il modo più divertente per comprendere il loro mondo. Insieme ad Artisti Naturalisti del MicroMegaMondo si propone un'esperienza che oggi ha ritrovato un rinnovato interesse per il suo grande potere didattico e la forza descrittiva.

## Storia di una farfalla - Età 3-5 anni

Come nasce una farfalla? Impariamo osservando dal vero uova, bruchi, crisalidi e farfalle la storia di un insetto straordinario e la sua metamorfosi. Poi pieghiamo e coloriamo la carta e formiamo una variopinta farfalla!

## Una testa da insetto - Età 6-9 anni

I ragazzi impareranno a riconoscere le relazioni che ci sono tra la morfologia e l'alimentazione degli animali, potranno quindi interagire con alcuni insetti e infine costruiranno la sua maschera.

## Laboratorio della biodiversità - Età 6-10 anni

Perché è importante conservare l'ambiente naturale? I ragazzi avranno la possibilità di comprendere attraverso il gioco e l'interazione con gli animali, come la biodiversità sia fondamentale per la buona salute dell'ambiente e dell'uomo.

## Le olimpiadi degli insetti - Età 6-10 anni

Sono piccoli, ma nascondono doti incredibili che andremo a scoprire imparando dai loro campioni. I ragazzi saranno coinvolti in questa speciale competizione e sfidati in alcune prove per cercare di vincere le olimpiadi degli Insetti.

## Laboratorio di filatura della seta - Età 8-13

Nel laboratorio attrezzato con i filandini da seta i ragazzi, dopo una breve lezione sul baco da seta, potranno ripercorrere le lavorazioni dal bozzolo alla matassa di filo riscoprendo il clima e il lavoro delle antiche filande. La seta filata rimane ai ragazzi.

## Sulle orme di Darwin - Età 8-13

Perché gli insetti hanno forme, colori e comportamenti così fantasiosi? Cosa li ha spinti a diventare così bravi a nascondersi, a cacciare, a sopravvivere in condizioni difficili? Cercheremo le risposte mettendoci sulle tracce di Charles Darwin con un gioco di ruolo.

## MicroMegaLab - Età 8-13

Grazie agli stereomicroscopi e altri potenti mezzi i ragazzi potranno scrutare il mondo degli insetti come non lo hanno mai visto e poi verranno incaricati di risolvere un caso di insetticidio irrisolto. Nascerà così una nuova squadra di entomologia scientifica.

## Laboratorio del giovane entomologo - Età 8-18

I ragazzi potranno vestire i panni di un giovane naturalista appassionato di insetti e imparare a preparare un insetto per la propria collezione entomologica. Ogni creazione rimane a loro.

## Laboratorio anatomico sugli artropodi - Età 10-18

Impariamo i principi della classificazione degli esseri viventi e sperimentiamo il riconoscimento di insetti tramite l'osservazione e con l'aiuto di una guida dicotomica.  
Alla fine... interazioni dal vivo!

## Info organizzative e prenotazioni:

tel. 049 8910189 - Fax 0498929777  
[segreteria@butterflyarc.it](mailto:segreteria@butterflyarc.it)  
[www.micromegamondo.com](http://www.micromegamondo.com)

# MUSEO NAZIONALE DELL'INTERNAZIONATO

Viale dell'Internato Ignoto, 24

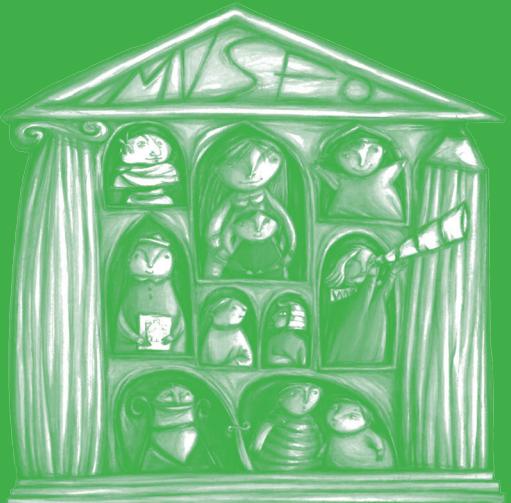
Il Museo testimonia con cimeli, documenti, quadri e fotografie il sacrificio dei militari italiani nei campi di concentramento nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. Forma con il Tempio dell'Internato Ignoto ed il Giardino dei Giusti nel mondo la cosiddetta "Cittadella della memoria".

Si articola in tre sale (la sala della storia, la sala della memoria e la sala polivalente), attraverso le quali il visitatore è guidato alla scoperta di una "memoria abbandonata". Dispone inoltre di una biblioteca specializzata sul tema dell'internamento.

## Info

tel. 049 8033041  
[www.museodellinternamento.it](http://www.museodellinternamento.it) - [direzione@museodellinternamento.it](mailto:direzione@museodellinternamento.it)  
Orario: da giovedì a domenica dalle ore 9 alle 12  
Eventuali altri giorni ed orari da concordare.

# MOSTRE



## CASORATI

### la giovinezza tra Padova, Napoli e Verona

26 settembre 2015 - 10 gennaio 2016

Musei Civici agli Eremitani - piazza Eremitani, 8

Felice Casorati, uno dei massimi protagonisti della pittura italiana del Novecento, trascorse a Padova dieci anni decisivi nel corso della giovinezza, tra il 1896 e il 1907, frequentando il liceo ginnasio Tito Livio e la facoltà di Giurisprudenza. La vicenda della formazione patavina non è stata mai del tutto indagata. Nelle ultime mostre dedicate all'artista tale stagione non è stata messa in particolare evidenza.

La mostra vuole ricostruire anche l'ambiente artistico padovano del primo '900, che vide la presenza di pittori di primo piano, come Umberto Boccioni, Mario Cavagliero, Cesare Laurenti e Ugo Valeri, nonché il "maestro" Giovanni Vianello, Antonio Grinzato, e Giuliano Tommasi. Si riconsidera la produzione del giovane Casorati con opere affascinanti quali *Dei domestici segreti custodi*, *Ritratto di signora (la sorella Elvira)* e *Camillo Luigi Bellisai* insieme ad altre di contesto. Affascinante anche la documentazione sul periodo partenopeo, di grande rilievo. Verranno esposti, per la prima volta, i disegni di studio del giovane Casorati, fotografie e materiale documentario inedito.

#### Info:

Orario: 9-19, chiuso i lunedì non festivi, Natale, Santo Stefano, Capodanno

Ingresso € 10, ridotto € 8, scolaresche € 5

<http://padovacultura.padovanet.it>

## FOOD | la scienza dai semi al piatto

10 ottobre 2015 - 28 febbraio 2016

Centro culturale Altinate San Gaetano via Altinate 71

**FOOD | la scienza dai semi al piatto** è una grande mostra che indaga il mondo del cibo con estrema serietà scientifica, ma con una forte componente ludico-gastronomica in grado di affascinare i visitatori di tutte le età.

Realizzata nell'anno di Expo, che vede protagonisti il cibo e tutti i diversi aspetti legati ad esso, la mostra sarà l'occasione per la riscoperta dei valori e della cultura del territorio attraverso un sistema e un programma di attività che coinvolgano una molteplicità di attori (università, scuole, presidi slow food, produttori, associazioni di categoria, realtà imprenditoriali). Infatti il territorio veneto e la città di Padova offrono una varietà di prodotti alimentari e di materie prime che possono essere ulteriormente valorizzate e diffuse rivitalizzando l'economia e generando nuovo sviluppo turistico-culturale.

A ideale ispiratore della mostra si potrebbe invocare Pellegrino Artusi, che con la sua "Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene", pubblicata nel 1891, pose le basi di quella che sarebbe di-

ventata una delle cucine più importanti del mondo, la cucina italiana, introducendo il metodo scientifico nella redazione di un manuale di gastronomia. Da allora sono cambiate molte cose: le ricette si sono evolute, le tecniche sono cambiate, alcuni ingredienti sono scomparsi, altri ne sono arrivati ma da allora, la scienza, anche se non sempre in modo visibile, non è mai più uscita dalla cucina.

**FOOD | la scienza dai semi al piatto** vuole raccontare questo rapporto che dura da secoli. Il progetto è curato dal chimico **Dario Bressanini**, docente presso L'Università dell'Insubria, divulgatore scientifico, collaboratore di varie testate giornalistiche, radiofoniche e televisive come la rubrica sul mensile Le Scienze "Pentole e provette", dedicata all'esplorazione scientifica del cibo e della gastronomia e il blog "Scienza in cucina", noto per la semplicità di linguaggio con cui affronta temi gastronomico-scientifici o legati alla produzione agricola rendendoli così accessibili al grande pubblico.

La mostra, adottando lo stesso approccio divulgativo, affronta il complesso tema del cibo con metodologia scientifica: i singoli elementi che arrivano ogni giorno nei nostri piatti vengono "sezionati" negli elementi principali e poi analizzati nel dettaglio.

Il visitatore, attraverso l'esposizione di preziosi semi che escono per la prima volta dalle più importanti banche dei semi italiane, scoprirà così che cos'è davvero la biodiversità, i cambiamenti in corso e le azioni/iniziative volte a preservarla.

Un percorso che si articola in quattro sezioni, tra scenografiche immagini al microscopio, video didattici e giochi interattivi: partendo da dove tutto inizia, il seme, il visitatore arriverà al piatto finito: una mostra che unisce il rigore della scienza ai piaceri del piatto, che si può guardare, toccare, ascoltare, annusare e anche assaggiare.

Inizialmente il visitatore sarà coinvolto in un viaggio nel tempo e nello spazio degli alimenti che caratterizzano la nostra cucina come il riso, il caffè, il cacao e la pasta, per scoprirne le storie intricate e le difficoltà incontrate prima di essere integrati nei nostri ricettari. Al termine di questo viaggio, il visitatore sarà invitato a una ri-scoperta sensoriale del cibo e dei molti elementi - dall'ambiente alla psicologia - che ne influenzano il consumo.

La mostra si concluderà con una sezione dedicata ai sensi, dove originali exhibit interattivi ci condurranno a scoprire come essi possono influire sulla percezione del gusto.

**FOOD | la scienza dai semi al piatto** è una mostra adatta a ogni tipo di pubblico: i bambini e i ragazzi potranno imparare dagli exhibit interattivi; gli studenti troveranno esposte le informazioni scientifiche più aggiornate; gli insegnanti avranno accesso a chiavi di lettura inaspettate e intrecci interdisciplinari; i curiosi e gli appassionati di cucina potranno approfondire le proprie conoscenze e scoprire trucchi "scientifici" da utilizzare poi nella cucina di casa.

#### Info:

Orario: 10 -18, chiuso i lunedì non festivi, 25 dicembre 2015, 1 gennaio 2016

Ingresso: € 8 ingresso singolo intero; € 5 ingresso singolo ridotto; € 3 scolaresche

Informazioni e prenotazioni: 049 2010010

## PENSIERI PREZIOSI 11

### Ruudt Peters e Evert Nijland

### Voci della gioielleria contemporanea olandese

21 novembre 2015 - 28 febbraio 2016

Oratorio di San Rocco

L'undicesima edizione di *Pensieri preziosi* programmata tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 propone le opere di Ruudt Peters ed Evert Nijland, tra i massimi esponenti della Gerrit Rietveld Academy ad Amsterdam in Olanda. Entrambi, ispirati da elementi della storia dell'arte e della religione, creano gioielli quali trasmettitori di messaggi sia legati al singolo pezzo sia a chi lo indossa.

**Ruudt Peters** (1950) uno degli artisti più interessanti e versatili del panorama internazionale, negli anni settanta ha creato gioielli eseguendo un lavoro molto pulito, minimalista. In seguito ha iniziato a fare opere legate alla sua vita interiore, al suo pensiero sulla religione, la spiritualità e l'alchimia. Artista dal profondo interesse verso il misticismo, che diventa per lui una ricca fonte di simboli e significati nella realizzazione delle opere. Egli infatti si può ritener pioniere della gioielleria concettuale in cui sono state sfidate le definizioni tradizionali di ornamento. Peters ha così ampliato i confini di contesto, di vestibilità e di uso dei materiali tanto che è giunto a negare anche l'uso dell'oro e dell'argento.

È stato insegnante prima alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam (1990-2000) e dal 2004 professore presso il Ädellab Metaldepartment Konstfack dell'Università di Arti e Mestieri di Stoccolma.

**Evert Nijland** (1971) ha studiato alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam (1990-1995) dove ha appreso e studiato correnti artistiche quali il modernismo, la pittura astratta, l'arte concettuale. Ha tuttavia sentito il desiderio di qualcosa d'altro come il linguaggio delle forme di gioielli classici del XVI e XVIII secolo.

Nel suo gioielli utilizza materiali come l'argento, il vetro, la seta, la ghisa, la porcellana, il legno e pietre preziose; propone oggetti fantasiosi e nostalgici in cui reinterpreta stili rococò e barocchi.

Ha insegnato alla Gerrit Rietveld Academy e l'Istituto Sandberg di Amsterdam.

Entrambi hanno opere esposte nei più importanti musei europei di gioielleria contemporanea (Londra, Amsterdam, Pforzheim...).

#### Info:

Orario: 9.30 - 12.30, 15.30 - 19, chiuso lunedì - ingresso libero

## **AMLETO SARTORI (1915-1962)**

### **scultore, pittore, poeta**

7 novembre 2015 - 17 gennaio 2016

galleria Cavour, piazza Cavour

In occasione del centenario della nascita di Amleto Sartori, scultore, pittore e poeta, celebre in tutto il mondo come padre della moderna maschera teatrale in cuoio, l'Assessorato alla Cultura - Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche del Comune di Padova e il Centro Maschere e Strutture Gestuali di Abano Terme organizzano una mostra antologica che consente di ricostruire in modo analitico e completo la vasta produzione del poliedrico artista.

Amleto Sartori si è imposto all'attenzione della comunità artistica padovana nel corso degli anni Trenta. Dopo il diploma di Maestro d'arte e quello all'Accademia di Venezia, egli inizia l'attività di insegnamento all'Istituto Selvatico di Padova. L'attività espositiva prende avvio con le mostre sindacali di Padova e Venezia nella seconda metà degli anni Trenta. Nel 1942 viene coinvolto nel cantiere del Novecento dell'Università patavina, voluto dal Rettore Carlo Anti e diretto dall'architetto Gio Ponti. Nel dopoguerra comincia a realizzare maschere per il teatro dell'Università. La conoscenza di Ludovico Zorzi, studioso del Ruzante, gli apre le porte dell'universo letterario, antropologico ed espressivo ruzantiano e prende forma l'idea della maschera teatrale che meglio lo avrebbe potuto rappresentare. La conoscenza del mimo francese Jacques Lecoq e l'approfondimento della storia e delle vicende teatrali della Commedia dell'Arte, dei personaggi e delle maschere che ne accompagnarono lo sviluppo tra il Cinquecento e il Settecento, lo porta a perfezionare una tipologia di maschera capace di valorizzare al massimo la mimica dell'attore.

La mostra, il catalogo e la guida delle opere dislocate sul territorio di Padova e provincia intendono restituire la complessità e la varietà della produzione di Amleto Sartori che spazia dai busti (in legno, pietra, marmo, bronzo) alle piccole e grandi sculture; ai bassorilievi decorativi e, più in generale, alle decorazioni integrate alle architetture; alle pitture, ai disegni, alle composizioni a graffito. E, naturalmente, alle maschere teatrali che hanno reso celebre il suo nome nel mondo del teatro internazionale.

#### **Info:**

Orario: 10-13 / 15-19, chiuso i lunedì non festivi, Natale, Santo Stefano, Capodanno

<http://padovacultura.padovanet.it>

## **ROBERTO PITTARELLO E I SUOI ALLIEVI**

### **opere collettive di pittura 1995-2009**

17 ottobre - 29 novembre 2015

Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

In esposizione i cartoni originali dei laboratori creativi a cui hanno partecipato insegnanti, allievi e amanti della pittura. I progetti invitano adulti, bambini e giovani ragazzi a dipingere insieme con gesti curati, semplici, altamente personali per arrivare a costruire un'opera collettiva, unitaria nel lavoro condiviso e personale nella realizzazione. Un esempio di ARTE DI TUTTI.

#### **Info**

Orario 10-19, chiuso lunedì

Ingresso libero

## **RACCONTI INFINITI: PINOCCHIO E ALTRE STORIE**

5 dicembre 2015 - 31 gennaio 2016

Sala della Gran Guardia - piazza dei Signori

In mostra testi destinati all'infanzia e ai ragazzi editi tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento, messi a disposizione dall'Associazione Culturale InfinitaMente, che tra i vari obiettivi annovera anche il recupero di libri antichi. Verranno esposti circa cento testi, suddivisi in base al tema, all'epoca o alle illustrazioni più suggestive, scegliendo volutamente nomi di autori meno noti al pubblico, ma che meritano ugualmente un riconoscimento e i cui racconti non sono stati certo meno letti dall'infanzia. Durante il periodo di apertura della mostra verranno organizzati incontri inerenti al mondo dell'editoria, della cultura, dell'infanzia, con letture di alcuni libri esposti in mostra e intrattenimento musicale.

#### **Info**

Orario 10-13, 14-18, chiuso lunedì

Ingresso libero

## **INVENTIAMO UNA BANCONOTA**

24-29 novembre 2015

Galleria Samonà - via Roma

La Banca d'Italia, il Comune e il Liceo Artistico per la Grafica "G. Valle" di Padova allestiranno dal 23 al 29 novembre, presso la Galleria Samonà in via Roma a Padova, una mostra per la presentazione del nuovo biglietto da 20 € e per l'esposizione artistica di banconote immaginarie realizzate dagli studenti del territorio. I bozzetti delle banconote che verranno esposti sono stati creati dalle scuole locali nell'ambito del premio nazionale "Inventiamo una banconota", organizzato dalla Banca d'Italia e rientrante tra le iniziative di educazione finanziaria promosse per avvicinare gli studenti ai temi economici. Si intende così rendere omaggio ai lavori dei ragazzi, valorizzandone la creatività. Gli studenti della 5BL e della 4AL del Valle - uno degli istituti partecipanti al premio nazionale edizione 2015 - prenderanno parte direttamente all'allestimento artistico e alla conduzione della mostra.

### **Info**

Orario 15 - 19, ingresso libero,

visite guidate per le scolaresche al mattino su prenotazione: tel. 049 8221420 - 049 8221427

## **170 RACCONTI IN BOTTIGLIA**

### **Il Liceo Artistico Modigliani di Padova interpreta «DANUBIO» di Claudio Magris**

7 - 18 ottobre 2015

Centro culturale Altinate S. Gaetano - via Altinate 71

L'installazione di centosettanta bottiglie ripercorre i momenti salienti del viaggio lungo il Danubio di Claudio Magris. Il testo è un affascinante racconto di vicende, personaggi, luoghi, in cui le culture si sono scontrate e incontrate, creando nuove geografie umane e storiche.

Il viaggio compiuto da Magris (1982 - 86) ci trasmette un messaggio di alto valore etico ed educativo, tanto attuale in questo momento di grandi migrazioni mediterranee.

Il lavoro interdisciplinare (Lettere, Filosofia, Storia dell'Arte, Architettura, Laboratorio di Figurazione) svolto da quattro classi terze per quattro anni ha previsto diverse fasi.

Lettura-analisi dei racconti e redazione di schede sintetiche; traduzione del linguaggio delle parole in quello delle immagini con la realizzazione di bozzetti; successivo sviluppo di micro-installazioni atte a essere contenute in bottiglie. La bottiglia è carica di significati metaforici: contenitore di messaggi urgenti, viaggio sull'acqua da terre remote, un affidarsi al caso nella speranza di un possibile accoglimento e comunicazione.

### **Info**

Orario 10 - 19, chiuso lunedì, Ingresso libero - padovacultura.it



